



Lezione 81

<https://www.traumleser.com//it/corsi/6/grammatica-tedesca-per-traumleser/lezioni/81/i-verbi-riflessivi>

I verbi riflessivi



Una cosa in prestito, di Marco Lodoli

Tutti gli esempi di questa lezione sono tratti da un sogno letterario di Marco Lodoli. Clicca sul titolo dell'immagine per accedere al mini-corso corrispondente.

Forme

I pronomi dei verbi riflessivi equivalgono ai pronomi personali; solo alla 3a pers. singolare e plurale hanno una forma autonoma (*sich*).

Vediamo la coniugazione dei verbi riflessivi:

1. con il pronome riflessivo in accusativo

ich fühle mich nützlich

du fühlst dich nützlich

er/sie/es fühlt sich nützlich

wir fühlen uns nützlich

ihr fühlt euch nützlich

sie/Sie fühlen sich nützlich

2. con il pronome riflessivo in dativo

ich bin mir sicher

du bist dir sicher

er/sie/es ist sich sicher

wir sind uns sicher

ihr seid euch sicher

sie/Sie sind sich sicher

3. con un complemento oggetto e il pronome riflessivo in dativo

ich mache mir Sorgen

du machst dir Sorgen

er/sie/es macht sich Sorgen

wir machen uns Sorgen

ihr macht euch keine Sorgen

sie/Sie machen sich Sorgen

Corrispondenze (o meno) in italiano

Per facilitare l'apprendimento e l'uso corretto dei verbi riflessivi, è utile impararli insieme al pronome riflessivo all'infinito.

- *sich nützlich fühlen* (sentirsi utile)
- *sich sicher sein* (essere sicuro)
- *sich Sorgen machen* (preoccuparsi)

Non esiste sempre una corrispondenza diretta tra il tedesco e l'italiano.

Corrispondenze

In alcuni casi, i verbi riflessivi in tedesco e italiano corrispondono perfettamente sia nella struttura che nel significato. Ad esempio:

sich fühlen (sentirsi)

Sich nützlich fühlen, notwendig, sogar unentbehrlich, was für ein Vergnügen! (Sentirsi utili, necessari, addirittura indispensabili, che godimento!)

sich entfernen (andarsene)

Er entfernt sich mit kurzen schwarzen Schritten. (Se ne va a passi brevi e neri.)

sich etwas zunutze machen (giovarsi)

Ich habe dir das gegeben, du hast es genommen, du hast es dir zunutze gemacht. (Io ti ho dato quella cosa, tu l'hai presa, te ne sei giovato.)

A differenza dell'italiano i verbi riflessivi in tedesco richiedono nei tempi composti (p.es. *Perfekt*) l'ausiliare *haben* invece di *essere*.

Mancanza di corrispondenza

- Ci sono verbi che sono riflessivi in tedesco ma non in italiano. Ad esempio:

sich Zeit lassen (fare con calma)

Später, später, lass dir Zeit! (Dopo, dopo, fai con calma!)

- Poi ci sono verbi che sono riflessivi in italiano ma non in tedesco. Ad esempio:

sein Licht unter den Scheffel stellen; bescheidener werden (sminuirsi, ridimensionarsi)

Ich stelle mein Licht unter den Scheffel, werde bescheidener, sage, jeder hätte genauso gehandelt. (Mi sminuisco, mi ridimensiono, dico chiunque avrebbe fatto altrettanto.)

in Panik geraten (angosciarsi)

Gerate nicht in Panik, lieber Marco! (Non ti angosciare, caro Marco!)

Consigli per l'apprendimento

Per memorizzare una nuova parola in modo efficace, si consiglia di prestare particolare attenzione al contesto in cui appare all'interno di una storia o di un racconto. Capire il significato della parola nel suo contesto narrativo non solo ne facilita la comprensione, ma rende anche più semplice ricordarla grazie alle associazioni create con la trama e i personaggi. (Vedi anche: [Istruzioni per Studiare i Vocaboli.](#))

La storia di Marco Lodoli, per esempio, narra di due uomini: uno che appare come il vincitore (uomo A) e l'altro come il perdente (uomo B). Questa narrazione è particolarmente utile per studiare i verbi riflessivi, poiché sono autoreferenziali e rivelano i sentimenti interni dei personaggi.

Ecco due verbi riflessivi utili per descrivere i due personaggi:

- sich brüsten mit (vantarsi di): L'uomo A si vanta delle sue vittorie, mostrando orgoglio e autocompiacimento. (In tedesco: *A brüstet sich mit seinen Siegen.*)
- sich schuldig fühlen (sentirsi in colpa): L'uomo B si sente in colpa per le sue sconfitte, rivelando un senso di colpa e rimorso. (In tedesco: *B fühlt sich für seine Niederlagen schuldig.*)

Buono a sapersi

In appendice alla lezione, troverai un esercizio tratto dal testo *Una cosa in prestito*.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - by traumleser.com/

<https://www.traumleser.com/>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>